

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 209 DEL 29/03/2018

Il Direttore del UOC Controllo di Gestione

Riferisce quanto segue:

Visto il Decreto Legislativo 98/2011, convertito nella L. 15 luglio 2011 n.111 che all'art.16, comma 4, prevede che le pubbliche amministrazioni possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Visto che il medesimo articolo di legge, al comma 5 prevede che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente possano essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, a condizione che a consuntivo sia accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi certificati dai competenti organi di controllo;

Vista la DGR 1969/2016 la quale approva il Protocollo d'intesa tra Amministrazione Regionale e OO.SS. del Comparto Sanità che, tra le diverse disposizioni, ha previsto l'adozione da parte delle Aziende Sanitarie di piani triennali di razionalizzazione, con la possibilità di utilizzare il 50% delle risorse effettivamente risparmiate per incentivare il personale e con particolare attenzione alla necessità di garantire un'omogeneizzazione dei trattamenti accessori del personale dipendente alla luce del percorso di riforma della Regione Veneto;

Vista la Legge Regionale n. 19/2016 contenente l'istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominata "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto-Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS."

Il Proponente: il Direttore UOC Controllo di Gestione F.TO Dott.ssa Graziana Aguzzi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 209 DEL 29/03/2018

Vista l'approvazione dell'Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con Delibera 58 del 31/01/2018;

Vista la nota regionale n. 529222 del 29/12/2016 con cui sono stati forniti dettagli e scadenze per la presentazione del piano di razionalizzazione e la successiva nota regionale n. 109722 del 21/21/03/2018 con cui la regione sottolinea la strategicità dei piani di razionalizzazione presentati, dei risparmi preventivati e ricorda l'importanza di aggiornare i piani di razionalizzazione per il triennio 2018-2020;

Vista la nota regionale prot. n. 11432 del 21/03/2017 di presa d'atto del Piano di Razionalizzazione della spesa 2017-2019 trasmessa in data 02/03/2017;

Vista la richiesta di modifiche, integrazioni presenti nella sopraccitata nota regionale e il successivo rinvio del Piano di Razionalizzazione della Spesa per il triennio 2017-2019 con nota prot. 99198 del 23/06/2017;

Vista la nota 465133 dell'8/11/2017 con cui la regione Veneto ha trasmesso l'accordo sindacale concernente il trasferimento di personale e di risorse dalle aziende del SSR all'azienda Zero ed in cui si precisa che le risorse recuperate dai piani "sono utilizzate in contrattazione integrativa dall'azienda anche in presenza di risultati economici negativi (qualora venga comunque assicurato l'equilibrio economico finanziario del SSR) nel limite massimo del 50%";

Considerando che, come indicato nella nota regionale, il piano verrà illustrato e condiviso con il Collegio Sindacale coinvolgendolo anche nelle fasi intermedie e di definizione della metodologia del controllo;

Considerato che nella nota prot. 114342 del 21/03/2017 la Regione Veneto ha fornito specifiche indicazioni di tipo tecnico da rispettare nelle azioni presentate che per completezza si riepilogano:

Il Proponente: il Direttore UOC Controllo di Gestione F.TO Dott.ssa Graziana Aguzzi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 209 DEL 29/03/2018

- i risparmi realizzati con i piani di realizzazione devono essere effettivi, e non potenziali, e devono avere il carattere della strutturalità, senza portare alla riduzione dei servizi resi alla collettività;
- i risparmi devono essere aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- i risparmi che vanno ad incrementare i fondi aziendali non possono essere già stati impiegati a copertura di altri costi; il calcolo dei risparmi quindi deve tenere conto dei costi cessanti, al netto di eventuali costi emergenti conseguenti alle azioni messe in campo per la realizzazione del progetto;
- i piani di razionalizzazione devono essere valutati a consuntivo dalle Aziende e i Collegi Sindacali devono certificare il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste negli stessi piani e i conseguenti risparmi;
- l'individuazione delle voci di spesa che possono essere oggetto di risparmi e la loro quantificazione devono essere effettuate con criteri prudenziali anche in rapporto a possibili interpretazioni dei competenti ministeri e/o giurisprudenziali delle disposizioni che impongono i medesimi risparmi;
- vanno considerati risparmi le differenze tra i costi a consuntivo di un anno rispetto ai medesimi costi a consuntivo dell'anno precedente (il risparmio del 2017 deve essere calcolato come differenze dei medesimi costi tra il 2017 e il 2016, il risparmio del 2018 deve essere calcolato come differenza dei medesimi costi tra il 2017 e il 2018 e analogamente per il 2019);
- l'articolo 1 comma 515, della L.208/2015 stabilisce che, con riferimento al settore informatico, l'obiettivo di spesa annuale da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018 deve essere pari al 50% della spesa annuale media dello stesso settore relativa al triennio 2013-5 e che i relativi risparmi devono essere utilizzati prioritariamente per investimenti in innovazione tecnologica;
- che l'ambito di spesa specificato alla lettera e. della nota dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 529222/2016, in assenza dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 1, comma 2 del D.L. 402/2001 convertito nella L. 1/2002 e a fronte di idonee misure organizzative attivate dalle aziende, potrà essere interamente computato nel piano;

Il Proponente: il Direttore UOC Controllo di Gestione F.TO Dott.ssa Graziana Aguzzi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 209 DEL 29/03/2018

Il documento riepilogativo si compone di schede corrispondenti a ciascuno degli ambiti di razionalizzazione e riqualificazione della spesa che comprendono: l'obiettivo del piano, i soggetti coinvolti, i riferimenti normativi completi, le aree di spesa oggetto della razionalizzazione nonché i dettagli operativi delle diverse azioni, le differenze tra costi a consuntivo di un anno rispetto ai medesimi costi a consuntivo dell'anno precedente (costi cessanti) e gli eventuali costi sorgenti;

Si ritiene, infine, fondamentale inserire in modo organico il piano di razionalizzazione nel processo di pianificazione aziendale (Piano Performance 2018-2020) e nel processo di budget in un'ottica di visione complessiva del sistema azienda; a tal fine per le unità operative coinvolte, saranno definiti specifici indicatori in linea con il sistema di monitoraggio elaborato.

Tutto ciò premesso

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, parti integranti e sostanziali del presente atto

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante dell'atto, il piano di razionalizzazione per il triennio 2018-2020 allegato alla presente deliberazione quale documento che si inserisce nel panorama degli strumenti di programmazione mantenendo l'ottica della pluralità e della continuità delle attività già avviate nel precedente piano di

Il Proponente: il Direttore UOC Controllo di Gestione F.TO Dott.ssa Graziana Aguzzi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 209 DEL 29/03/2018

razionalizzazione con l'ottica di rafforzarle, ridefinirle o integrarle ove necessario;

- 2) di indicare il responsabile della UOC di Controllo di gestione e il responsabile dell'UOC di Contabilità e Bilancio di sviluppare un piano di monitoraggio periodico e puntuale delle azioni e degli eventuali risparmi conseguiti al fine di garantire il rispetto di quanto proposto o di ripianificare le azioni con nuovi elementi che potrebbero emergere aggiornando periodicamente il Collegio Sindacale degli sviluppi delle diverse azioni in un'ottica di condivisione del processo, alla luce della necessità di certificazione futura dei risparmi ipotizzati da parte del Collegio stesso;
- 3) di incaricare il Responsabile della UOC Controllo di gestione per l'inserimento di specifici obiettivi nelle schede di budget relative alle UOC coinvolte nei progetti;
- 4) di procedere con l'invio in Regione della presente Deliberazione al fine di comunicare all'Area Sanità e Sociale il piano definitivamente approvato;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Sanitario

Il Direttore Amministrativo

**Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**

F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci F.TO dott. Raffaele Grottola

**IL DIRETTORE GENERALE
F.TO dott. Pietro Girardi**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 209 DEL 29/03/2018

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 10/04/2018

il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Dott. Franco Margonari

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Controllo di Gestione

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

UOC Contabilità e Bilancio



Azienda ULSS 9 Scaligera

Piano di Razionalizzazione della
Spesa
2018-2020

Delibera n. 209 del 29/03/2018

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
1.1.	Obiettivi del documento	3
1.2.	Riferimenti normativi, note regionali ed aziendali	3
2.	AMBITI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER IL TRIENNIO 2018/2020 ...	6
2.1.	Riduzione del costo, a seguito di internalizzazione e riorganizzazione di processo interno relativo all'appalto di servizio di data entry dei servizi veterinari SCHEDA n. 1	6
2.2.	Riduzione del costo per mensa a seguito modifica profili orari da parte del personale dipendente SCHEDA N. 2.....	8
2.3.	Riduzione del costo di canoni di locazione immobili SCHEDA n. 3	10
2.4.	Riduzione del costo per convenzioni SCHEDA TIPO n. 4.....	15
2.5.	Riduzione del costo di acquisizione di beni e servizi SCHEDA n. 5	19
2.6.	Riduzione del costo per il Patto Aziendale del Servizio di Continuità Assistenziale SCHEDA n.6	22
3.	TABELLA DI SINTESI.....	26

1. PREMESSA

1.1. Obiettivi del documento

L'Azienda, su impulso della Regione Veneto, ha definito per il triennio 2017-2019 un Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi del D.L.98/2011 art. 16.

Poiché la norma prevede che tale piano sia aggiornato ed integrato ogni anno, nel presente documento viene illustrato il Piano di Razionalizzazione per il triennio 2018-2020. Il Piano aggiorna innanzitutto i contenuti ed i valori degli interventi già pianificati nel 2017 che produrranno effetti anche negli anni 2018-2020, ed inoltre aggiunge nuove azioni che dovrebbero permettere ulteriori effetti di risparmio nel prossimo triennio.

I contenuti del presente Piano, in coerenza con il principio di unitarietà della programmazione, sono stati inseriti nel piano della Performance 2018-2010 che include il Documento delle Direttive per il budget 2018.

Il Piano di Razionalizzazione è destinato ai professionisti dell'Azienda ed in particolare ai responsabili delle Unità Operative coinvolte dalle azioni del piano stesso.

Ulteriori destinatari del documento sono il Collegio Sindacale e l'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto.

1.2. Riferimenti normativi, note regionali ed aziendali

- D.L. 98/2011, convertito nella L. 15 luglio 2011 n. 111 che all'art. 16, comma 4: prevede che le pubbliche amministrazioni possano adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche; il medesimo articolo di legge, al comma 5, prevede, inoltre, che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente possano essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa, a condizione che a consuntivo sia accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi certificati dai competenti organi di controllo;
- DGR 1969/2016: approva il Protocollo d'intesa tra Amministrazione Regionale e OO.SS. del Comparto Sanità e, tra le diverse disposizioni, prevede l'adozione da parte delle Aziende Sanitarie di piani triennali di razionalizzazione, con la possibilità di utilizzare il 50% delle risorse effettivamente risparmiate per incentivare il personale e con particolare attenzione alla necessità di garantire un'omogeneizzazione dei trattamenti accessori del personale dipendente alla luce del percorso di riforma della Regione Veneto;
- Legge Regionale n. 19/2016 contenente l'istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

- Nota regionale n. 529222 del 29/12/2016 che fornisce dettagli e scadenze per la presentazione del piano di razionalizzazione invitando le aziende ULSS ad elaborare delle proposte entro il 28 febbraio 2017 secondo le disposizioni fornite negli ambiti identificati a titolo esemplificativo nella DGR 1969/2016 o in altri ambiti rientranti nel campo di intervento dell'art. 16 comma 4 DL 98/2011;
- nota regionale n. 114342 del 21/03/2017 con cui la Regione Veneto prende atto del piano presentato dall'Azienda e, in funzione di specifiche considerazioni di carattere tecnico, invita a modificare o integrare il piano in sede di approvazione definitiva per allinearli alle indicazioni fornite;
- Nota 465133 dell'8/11/2017 con cui la Regione Veneto trasmette l'accordo sindacale concernente il trasferimento di personale e di risorse dalle aziende del SSR all'Azienda Zero ed in cui si precisa che le risorse recuperate dai piani "sono utilizzate in contrattazione integrativa dall'Azienda anche in presenza di risultati economici negativi (qualora venga comunque assicurato l'equilibrio economico finanziario del SSR) nel limite massimo del 50%";
- Nota del Direttore Amministrativo ULSS 9 Scaligera, n. 44595 del 12/03/2018 di richiesta di aggiornamento e integrazione del Piano triennale di razionalizzazione delle risorse;
- Nota regionale n. 109722 del 21/03/2018 con cui la Regione sottolinea la strategicità dei piani di razionalizzazione presentati, dei risparmi preventivati e ricorda l'importanza di aggiornare i piani di razionalizzazione per il triennio 2018-2020;
- Nota del Direttore Amministrativo ULSS 9 Scaligera n. 54812 del 27/03/2018 di sollecito in relazione alle scadenze previste.

Di seguito si ricordano le indicazioni principali fornite dalla Regione rispetto alle quali ci si è attenuti anche nella riprogrammazione del piano:

- i risparmi realizzati con i piani di razionalizzazione devono essere effettivi, e non potenziali, e devono avere il carattere della strutturalità, senza portare alla riduzione dei servizi resi alla collettività;
- i risparmi devono essere aggiuntivi rispetto a quelli derivanti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- risparmi che vanno ad incrementare i fondi aziendali non possono essere già stati impiegati a copertura di altri costi; il calcolo dei risparmi quindi deve tenere conto dei costi cessanti, al netto di eventuali costi emergenti conseguenti alle azioni messe in campo per la realizzazione del progetto;
- i piani di razionalizzazione devono essere valutati a consuntivo dalle Aziende e i Collegi sindacali devono certificare il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste negli stessi piani e i conseguenti risparmi;
- l'individuazione delle voci di spesa che possono essere oggetto di risparmi e la loro quantificazione devono essere effettuate con criteri prudenziali anche in rapporto a possibili interpretazioni dei competenti ministeri e/o giurisprudenziali delle disposizioni normative che impongono i medesimi risparmi;
- vanno considerati risparmi le differenze tra i costi a consuntivo di un anno rispetto ai medesimi costi a consuntivo dell'anno precedente;

- l'articolo 1 comma 515, della L. 208/2015 stabilisce che, con riferimento al settore informatico, l'obiettivo di spesa annuale da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018 deve essere pari al 50% della spesa annuale media dello stesso settore relativa al triennio 2013-2015 e che i relativi risparmi devono essere utilizzati prioritariamente per investimenti in innovazione tecnologica.

2. AMBITI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER IL TRIENNIO 2018/2020

2.1. Riduzione del costo, a seguito di internalizzazione e riorganizzazione di processo interno relativo all'appalto di servizio di data entry dei servizi veterinari SCHEDA n. 1

Unità operativa e figure professionali coinvolte: UOSD Direzione Amministrativa Dipartimento di Prevenzione

Responsabile del progetto: Dott. Stefano Zenari – Responsabile UOSD Direzione Amministrativa Dipartimento di Prevenzione

Obiettivi: Riduzione costo di acquisizione di servizi

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

La riorganizzazione aziendale conseguente alla definizione del nuovo Atto Aziendale alla luce della L.R. 19/2016, ha reso disponibili risorse che possono essere destinate alla reinternalizzazione di alcuni servizi precedentemente esternalizzati.

Specifiche economie imposte dal legislatore:

Il legislatore non ha ad oggi imposto per l'anno 2018 specifiche economie per le voci elencate nella presente scheda

Tipologia di risparmio:

Riduzione costo di acquisizione di servizi

Tempistiche :

L'impatto economico nel 2018 rispetto al 2017 e nel 2019 rispetto al 2018 in funzione delle tempistiche di azione è esplicitato nella tabella allegata

Indicatori/Evidenze:

Conto: (BA1620) - B.2.B.1.5: Servizi di Assistenza Informatica

Valore storico:

Vedere tabella costi cessanti/costi sorgenti allegata

Risparmio da conseguire:

- riduzione dei costi (saldo costi cessanti/costi sorgenti) del servizio di data entry: € 4.248,00 nel 2018 rispetto al 2017 ed € 28.083,00 nel 2019 rispetto al 2018

Verificabile a consuntivo

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2017:

Fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito

TIPOLOGIA DI RISPARMIO - SCHEDA 1		Cessazione del costo, a seguito di internalizzazione e riorganizzazione di processo interna, relativo all'appalto di servizio di data entry dei servizi veterinari. Pre-condizione: reintegrazione equivalente del personale dipendente con funzioni amministrative (n.ro 2 unità) collocato a riposo nel 2018 presso la sede di Legnago							
COSTI CESSANTI		Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Conto CO.GE		BA1620 (Servizi Assistenza Informatica - B.2.B.15)							
Programma di spesa/commissa		20163	32.330,73	28.083	0	0	-4.248	-28.083	0
Contratto		70	8.158,87		0	0		0	0
Contratto		71	24.171,86					0	0
TOTALI			32.330,73	28.083	0	0	-4.248	-28.083	0
TOTALE COSTI CESSANTI				28.083	0	0	-4.248	-28.083	0
COSTI SORGENTI		Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Centro di Responsabilità									
Centro di Costo									
Macro Conto									
Conto Co.An.							0	0	0
Conto Co.An.							0	0	0
Conto Co.An.							0	0	0
TOTALI			0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI SORGENTI			0	0	0	0	0	0	0
Risparmio stimato in ragione d'anno									
							2018	2019	2020
TOTALE COSTI CESSANTI							- 4.248	- 28.083	-
TOTALE COSTI SORGENTI							0	0	0
							- 4.248,05	- 28.082,68	0

2.2. Riduzione del costo per mensa a seguito modifica profili orari da parte del personale dipendente SCHEDA N. 2

Unità operativa e figure professionale coinvolte:

- UOC Gestione Risorse Umane
- UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

Responsabile del progetto: dott.ssa Antonella Vecchi - Direttore UOC Gestione Risorse Umane

Obiettivi:

Riduzione dei costi derivanti dalla minore erogazione di buoni pasto al personale del comparto correlata all'introduzione della possibilità di fruire della pausa di 10 minuti anziché di 30 minuti nei profili orari non superiori alle 7,12 ore di nuova autorizzazione.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Accordo decentrato firmato in data 27/12/2017 inerente a "Regolamento orario di lavoro del personale del comparto"

Delibera del Direttore Generale n. 24 del 18/01/2018 ad oggetto: "Approvazione accordi decentrati in materia di "Regolamento per l'attribuzione della produttività collettiva", "Gestione delle assenze improvvise", "Regolamento dell'orario di lavoro" del personale dell'area del comparto, per l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

Specifiche economie imposte dal legislatore:

Nessuna

Tipologia di risparmio:

TIPOLOGIA DI RISPARMIO				Riduzione della spesa per acquisto minori prestazioni per MENSA a seguito modifica profili orari da parte del personale dipendente. Il risparmio esposto tiene conto del minor ricavo correlato.				
COSTI CESSANTI				Il costo esposto per l'anno 2017 è parte del costo complessivo ed è riferito al totale del costo che si presume verrà a cessare nel biennio.				
			Codice	Importo Anno 2017	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19	
Conto CO.GE	Programma di spesa/commissa		B.2.B.1.3 – BA1600 MENSA					
			BA1600 MENSA DIPENDENTI 10185	31.488,00	- 23.616,00	- 7.872,00	-	
		Contratto				-	-	-
		Contratto				-	-	-
		TOTALI			- 23.616,00	- 7.872,00	-	

Tempistiche:

Impatto economico nel 2018 e 2019 rispetto al 2017.

Indicatori/Evidenze

VERIFICA SUL CONTO B.2.B.1.3 – BA1600 MENSA.

L'importo della riduzione che sarà registrato in tale conto dovrà essere rettificato per tener conto del minor ricavo correlato che sarà registrato al conto A.5.E.2. – AA0930 ALTRI CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI DA PRIVATO

Il costo esposto per l'anno 2017 è parte del costo complessivo ed è riferito al totale del costo che si presume verrà a cessare nel biennio.

Principali strumenti e azioni di intervento:

Il Regolamento dell'orario di lavoro del personale dell'area del comparto dell'AULSS 9 Scaligera, definito con accordo decentrato del 27/12/2017 e approvato con DDG del 18/01/2018 ha introdotto la possibilità della fruizione, per i profili orari non superiori a 7,12 ore di nuova autorizzazione dal 01/01/2018, di una pausa non inferiore a 10 minuti che non dà diritto al buono pasto o all'accesso alla mensa in alternativa alla fruizione della pausa di 30 minuti con diritto al buono pasto o all'accesso alla mensa. Si ipotizza che almeno la metà del personale amministrativo con un profilo orario non superiore alle 7,12 ore opti per la richiesta di usufruire della pausa ridotta con conseguente risparmio legato al minor numero di buoni pasto da erogare.

Valore storico:

Vedere la tabella costi cessanti/costi sorgenti di seguito allegata.

Risparmio da conseguire:

Verificabile a consuntivo

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2017:

Fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito

2.3. Riduzione del costo di canoni di locazione immobili SCHEDA n. 3

Unità operativa e figure professionali coinvolte: UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

Responsabile del progetto: Ing. Corrado Salfa - Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

Obiettivi:

Riduzione costo di canoni di locazione immobili per effetto della riorganizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Recesso locazione immobile in Via Murari Brà-Verona e trasferimento dei Servizi Amministrativi ivi allocati nelle sedi di via Poloni-Via Salvo D'Acquisto in Verona e al centro Polifunzionale di Bussolengo-VR

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Il DL n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014, all'art. 24 è andato a modificare quanto precedentemente previsto all'art. 2, commi 222 e 222 bis, della legge n. 191/2009 in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni statali.

L'art. 17, comma 1, lettera c), della LR n. 47/2012, nel recepire quanto previsto all'art. 3, commi 4, 5 e 6 del DL n. 95/2012, è andato a disporre "...la riduzione dei canoni di locazione con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalla Regione e dai propri enti, aziende e agenzie, nella misura del 15% di quanto attualmente corrisposto, a decorrere dal 1° gennaio 2015... ..fatti salvi eventuali accordi fra le parti che dispongono misure superiori al 15%"

L'art. 3, comma 1, del DL n. 95/2012 dispone, nel triennio 2012/2014, il blocco dell'aggiornamento all'indice ISTAT del canone dovuto da tutte le amministrazioni pubbliche (comprese, quindi, anche le Regioni) di utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

L'articolo 12, comma 1-quater, del DL n. 98/2011 dispone che per l'anno 2013 le PP.AA. inserite nel conto economico consolidato ISTAT non possano acquisire immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi contrattuali, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire a condizioni più vantaggiose la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

Specifiche economie imposte dal legislatore:

Il legislatore impone a decorrere dall'1° gennaio 2015 la riduzione del 15% dei canoni in precedenza corrisposti. Quote aggiuntive di risparmio (legate a rinegoziazioni o a chiusura delle locazioni) possono essere computate ai fini della quantificazione dei risparmi di cui al presente piano di razionalizzazione.

Tipologia di risparmio:

Riduzione costo di canoni di locazione immobili

Tempistiche :

L'impatto economico nel 2018 rispetto al 2017 e nel 2019 rispetto al 2018 in funzione delle tempistiche di azione è esplicitato nella tabella allegata

Indicatori/Evidenze:

Capitolo di bilancio BA 2000

Valore storico:

Valore storico (anno 2014 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta): € 684.748,14 al netto di € 383.246,95 per locazione da Fondo Immobiliare non soggetto alla decurtazione del 15%

Valore ottenuto (anno 2015 su totale dei mandati di pagamento, comprensivi di IVA, se dovuta): € 576.344,12 al netto di € 383.246,95 per locazione da Fondo Immobiliare non soggetto alla decurtazione del 15%

Risparmio effettivamente conseguito (al netto delle maggiorazioni intervenute e della locazione da Fondo Immobiliare): € 108.404,02

Il risparmio ottenuto è superiore alla soglia del 15% obiettivo della norma sopra citata, pertanto tutte le somme che potranno essere risparmiate con le iniziative presentate saranno effettivamente computabili ai fini del presente piano di razionalizzazione.

Vedere tabella costi cessanti/costi sorgenti allegata al precedente Piano di Razionalizzazione 2017-2019

Risparmio da conseguire:

A. Cessazione della locazione dell'immobile di Via Giovanna Murari Brà 35 - Verona:

€ 301.049,00 nel 2018 rispetto al 2017

€ 150.524,00 nel 2019 rispetto al 2018

€ 0,00 nel 2020 rispetto al 2019

B. Cessazione della locazione dell'immobile di via Scuola Agraria 7 - Verona: € 0,00 nel 2018 rispetto al 2017, € 0,00 nel 2019 rispetto al 2018 e € 103.363,00 nel 2020 rispetto al 2019

C. Cessazione della locazione dell'immobile di via Ospedale 12 - Bussolengo: € 0,00 nel 2018 rispetto al 2017 e € 20.559,00 nel 2019 rispetto al 2018 e € 20.559,00 nel 2020 rispetto al 2019

Verificabile a consuntivo

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2018:

Fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito

A. Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda locazione via Murari Brà - Verona

TIPOLOGIA DI RISPARMIO - SCHEDA 3 - PROGETTO1		3) Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda locazione via Murari Brà - Verona									
COSTI CESSANTI		Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19		
Conto CO.GE		B.A.2000 - Fitti Passivi									
Programma di spesa		10256	460.000	154.000	0	0	0	0	0		
Contratto		602	451.573	150.524	0	0	-301.049	-150.524	0		
Contratto							0	0	0		
TOTALI			451.573	150.524	0	0	-301.049	-150.524	0		
TOTALE COSTI CESSANTI			451.573	150.524	0	0	-301.049	-150.524	0		
COSTI SORGENTI		riferiti alla pieno riutilizzo della SEDE di Via PACINOTTI e approntamento SEDI Via Poloni, Palazzo Sanità e Polifunzionale di Bussolengo									
		Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19		
Centro di Responsabilità											
Centro di Costo											
Macro Conto											
Conto Co.An.		B.A. 1630 spese trasloco		15.000			15.000		-		
Conto Co.An.		B.A. 1610 riscaldamento	19.100	23.200	-	-	4.100		-		
Conto Co.An.		B.A. 1670 utenze - acqua depur.	450	600	-	-	150		-		
Conto Co.An.		B.A. 1660 energia elettrica	5.000	10.000	-	-	5.000		-		
Conto Co.An.		B.A. 1920 manutenzioni str.		80.000			80.000		-		
Conto Co.An.							0		0		
TOTALI			24.550	128.800	-	-	104.250	-	-		
TOTALE COSTI SORGENTI			25.000	129.400	0	0	104.400	0	0		
		Risparmio stimato in ragione d'anno							2018	2019	2020
		TOTALE COSTI CESSANTI							- 301.049	- 150.524	-
		TOTALE COSTI SORGENTI							104.400	-	-
									- 196.649	- 150.524	-

B. Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda: locazione via Scuola Agraria 7 - Verona

TIPOLOGIA DI RISPARMIO		4) Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda locazione via Scuola Agraria 7 - Verona						
COSTI CESSANTI								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Conto CO.GE	B.A.2000 - Fitti Passivi							
Programma di spesa	10254	290.000	290.000	290.000	290.000	0	0	0
Contratto	348	103.363	103.363	103.363	51.682	0	0	-51.682
Contratto						0	0	0
TOTALI		103.363	103.363	103.363	51.682	0	0	-51.682
TOTALE COSTI CESSANTI		103.363	103.363	103.363	51.682	0	0	-51.682
COSTI SORGENTI *								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Centro di Responsabilità								
Centro di Costo								
Macro Conto								
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
TOTALI		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI SORGENTI		0	0	0	0	0	0	0
Risparmio stimato in ragione d'anno								
						2018	2019	2020
TOTALE COSTI CESSANTI						-	-	- 51.682
TOTALE COSTI SORGENTI						0	0	0
						-	-	- 51.681,60
*	<p>SI PRECISA CHE ALLO STATO NON E' POSSIBILE DEFINIRE CON ESATTEZZA I COSTI SORGENTI IN QUANTO NON ANCORA PIANIFICATO IL DETTAGLIO DEI TRASFERIMENTI IN ALTRE SEDI CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ONERI CORRELATI</p> <p>IL PROGRAMMA DEI TRASFERIMENTI E' NECESSARIAMENTE CORRELATO ALLA ATTIVAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VILAFRANCA E AL TRASFERIMENTO PRESSO LO STESSO DI ALCUNI REPARTI DELL'OSPEDALE DI BUSSOLENGO VENEDOSI COSI' A CREARE UNA DISPONIBILITA' DI SPAZI CHE PERMETTE DI CONFIGURARE E PROGRAMMARE TUTTI GLI ALTRI TRAFERIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE ALLOCATE A VERONA IN VIA MURARI BRA'</p>							

C. Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda: locazione via Ospedale 12 - Bussolengo

TIPOLOGIA DI RISPARMIO		4) Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda locazione via Ospedale 12 - Bussolengo						
COSTI CESSANTI								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Conto CO.GE	B.A.2000 - Fitti Passivi							
Programma di spesa	30132	241.000	241.000	241.000	0	0	0	0
Contratto	534	41.117	35.978	20.559	0	-5.140	-15.419	-20.559
Contratto	quota annua residua - 534		5.140			5.140	-5.140	0
	TOTALI	41.117	41.117	20.559	0	0	-20.559	-20.559
TOTALE COSTI CESSANTI		41.117	41.117	20.559	0	0	-20.559	-20.559
COSTI SORGENTI *								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Centro di Responsabilità								
Centro di Costo								
Macro Conto								
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
	TOTALI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI SORGENTI		0	0	0	0	0	0	0
Risparmio stimato in ragione d'anno								
						2018	2019	2020
TOTALE COSTI CESSANTI						0	- 20.559	- 20.559
TOTALE COSTI SORGENTI						0	0	0
						0,01	- 20.558,66	- 20.558,65
*	SI PRECISA CHE ALLO STATO NON E' POSSIBILE DEFINIRE CON ESATTEZZA I COSTI SORGENTI IN QUANTO NON ANCORA PIANIFICATO IL DETTAGLIO DEI TRASFERIMENTI IN ALTRE SEDI CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ONERI CORRELATI							
	IL PROGRAMMA DEI TRASFERIMENTI E' NECESSARIAMENTE CORRELATO ALLA ATTIVAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI VILLAFRANCA E AL TRASFERIMENTO PRESSO LO STESSO DI ALCUNI REPARTI DELL'OSPEDALE DI BUSSOLENGO VENEDOSI COSI' A CREARE UNA DISPONIBILITA' DI SPAZI CHE PERMETTE DI CONFIGURARE E PROGRAMMARE TUTTI GLI ALTRI TRAFERIMENTI, IVI COMPRESI QUELLI DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE ALLOCATE A VERONA IN VIA MURARI BRA'							

2.4. Riduzione del costo per convenzioni SCHEDA TIPO n. 4

Unità operativa e figure professionali coinvolte:

UOC Cardiologia degli Ospedali di Legnago; San Bonifacio; Bussolengo
 Direzione Medica Ospedaliera e Direzione Amministrativa di Ospedale
 Controllo di Gestione

Responsabile del progetto:

Dott.ssa Aguzzi Graziana – Direttore UOC Controllo di Gestione
 Dott.ssa Dal Bosco Flavia – Direttore UOC Direzione Amministrativa di Ospedale

Obiettivi:

Riduzione dei costi, ad assistenza invariata, per prestazioni di Emodinamica erogate a pazienti ricoverati presso l'Ospedale di San Bonifacio in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Riduzione della spesa nei confronti dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar per prestazioni di Angiografia invasiva, diagnostica ed interventista per i pazienti dell'Ospedale di Bussolengo

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

L.R. 19/2016, a seguito dell'unificazione delle precedenti ULSS del territorio della Provincia di Verona, si è reso possibile organizzare percorsi interni che di fatto si sono sostituiti alle convenzioni passive in essere per gli ospedali di San Bonifacio e Bussolengo.

Specifiche economie imposte dal legislatore:

Il legislatore non ha ad oggi imposto per l'anno 2018 specifiche economie per le voci elencate nella presente scheda

Tipologia di risparmio:

Riduzione dei costi per effetto dell'internalizzazione (da A.O.U.I. a Ospedale di Legnago) delle prestazioni oggetto dell'obiettivo - vedasi tabella sottoriportata, relative ai primi tre mesi dell'anno 2017 in quanto la reinternalizzazione è partita tra i mesi di marzo e aprile

Tempistiche :

Impatto economico nel periodo gennaio -marzo 2018 rispetto al periodo gennaio - marzo 2017 in funzione della decorrenza della internalizzazione

Indicatori/Evidenze:

Conto: (BA1500) (POSTE R) - B.2.A.16.1: Altri servizi sanitari e socio sanitari a rilevanza sanitaria da pubblico – Azienda sanitaria pubblica della Regione

Principali strumenti e azioni di intervento:

Valore storico:

Vedere tabella costi cessanti/costi sorgenti

Risparmio da conseguire:

- riduzione dei costi per effetto dell'internalizzazione (da A.O.U.I. a Ospedale di Legnago) delle prestazioni di Emodinamica per i pazienti dell'Ospedale di San Bonifacio -€ 53.655 stimati nel 2018
- riduzione della spesa nei confronti dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar per effetto dell'internalizzazione di prestazioni di Emodinamica per i pazienti ricoverati dell'ospedale di Bussolengo (da Ospedale Sacro Cuore di Negrar a Ospedale di Legnago) per -€ 14.903 stimati nel 2018

Verificabile a consuntivo

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2018:

Fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito

A. Riduzione della spesa, ad assistenza invariata, per prestazioni di Emodinamica erogate a pazienti ricoverati presso l'Ospedale di San Bonifacio in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

TIPOLOGIA DI RISPARMIO SCHEDA 4 PROGETTO 1		Riduzione della spesa, ad assistenza invariata, per prestazioni di Emodinamica erogate a pazienti ricoverati presso l'Ospedale di San Bonifacio in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona						
COSTI CESSANTI		Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Conto CO.GE	BA1500 - Altri serv. sanit. e sociosan. a rilev. sanit. da pubblico - Az. sanit. pubbl. della Regione	7.005.996	5.955.482					
Programma di spesa	B.2.A.16.1 (Del. 948/2015, del. 536/2016 e del. 250/2017)	520.000	0	0	0	0	0	0
Contratto	"1589" per il 2017, per il 2016 fatture c/o Servizio Acquisti - sede San Bonifacio	87.286	0	0	0	-87.286	0	0
Contratto						0	0	0
TOTALI		87.286	0	0	0	-87.286	0	0
TOTALI		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI CESSANTI		87.286	0	0	0	-87.286	0	0
COSTI SORGENTI		Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Centro di Costo	21444-Emodinamica Osp. Legnago							
Macro Conto	B.1.A - BENI SANITARI	1.155.702	1.189.181	1.189.181	1.189.181	33.479	0	0
Conto Co.An.	B.1.A.3.1.A- DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI	299.417	308.100	308.100	308.100	8.683	0	0
Conto Co.An.	B.1.A.1.1 - MEDICINALI CON A.I.C. - MEZZI DI CONTRASTO	33.357	34.324	34.324	34.324	967	0	0
Conto Co.An.	B.1.A.3.1.B - DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	799.344	823.324	823.324	823.324	23.980	0	0
Conto Co.An.								
Conto Co.An.								
Conto Co.An.								
TOTALI		1.132.118	1.165.749	1.165.749	1.165.749	33.631	-	0
TOTALE COSTI SORGENTI		1.132.118	1.165.749	1.165.749	1.165.749	33.631	-	0
N.ro pazienti anno 2017 trasportati dall'Ospedale di San Bonifacio all'A.O.U.I.		Risparmio stimato in ragione d'anno						
per coronarografia					2018	2019	2020	
per angioplastica					-87.286	0	0	0
altro					33.631	0	0	0
					-53.655	0	0	0

B. Riduzione della spesa nei confronti dell’Ospedale Sacro Cuore di Negrar per prestazioni di Angiografia invasiva, diagnostica ed interventista per i pazienti dell’Ospedale di Bussolengo

TIPOLOGIA DI RISPARMIO SCHEDA 4 PROGETTO 2		Riduzione della spesa nei confronti dell’Ospedale Sacro Cuore di Negrar per prestazioni di Angiografia invasiva, diagnostica ed interventista per i pazienti dell’Ospedale di Bussolengo							
COSTI CESSANTI		Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19	
Conto CO.GE	BA0600 - Servizi sanitari per assistenza specialistica da Osp. Privati								
	Del. 601/2016								
	470/2016	35.350,00	0	0	0	-35.350	0	0	
	659/2015					0	0	0	
Programma di spesa						0	0	0	
Contratto						0	0	0	
Contratto						0	0	0	
TOTALI		0	0	0	0	-35.350	0	0	
TOTALE COSTI CESSANTI		0	0	0	0	-35.350	0	0	
COSTI SORGENTI		Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19	
Centro di Costo	21444-Emodinamica Osp. Legnago								
Macro Conto	B.1.A - BENI SANITARI	1.155.702	1.172.442	1.172.442	1.172.442	16740	0	0	
Conto Co.An.	B.1.A.3.1.A- DISPOSITIVI PROTESICI IMPIANTABILI	299.417	303.908	303.908	303.908	4.491	0	0	
Conto Co.An.	B.1.A.1.1 - MEDICINALI CON A.I.C.- MEZZI DI CONTRASTO	33.357	33.857	33.857	33.857	500	0	0	
Conto Co.An.	B.1.A.3.1.B - DISPOSITIVI MEDICI ALTRO	799.344	811.334	811.334	811.334	11.990	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
TOTALI		1.132.118	1.149.100	1.149.100	1.149.100	16.982	0	0	
Centro di Costo	22013108_Direzione delle Funzioni Amm.ve di Presidio Ospedaliero								
Macro Conto	B.2.A.11 ACQUISTO PRESTAZIONI DI TRASPORTO SANITARIO								
Conto Co.An.	B.2.A.11.4 - TRASPORTI SANITARI DA PRIVATO	1.630.436	1.633.901	1.633.901	1.633.901	3.466	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
Conto Co.An.						0	0	0	
TOTALI		1.630.436	1.633.901	1.633.901	1.633.901	3.466	-	-	
TOTALE COSTI SORGENTI						20.447	0	0	
						Risparmio stimato in ragione d'anno			
						2018	2019	2020	
N.ro pazienti anno 2017 trasportati dall’Ospedale di Bussolengo all’Ospedale di Negrar:						TOTALE COSTI CESSANTI	- 35.350	0	0
- per coronarografia						TOTALE COSTI SORGENTI	20.447	0	0
- per angioplastica						- 14.903	0	0	
Note:									
Il costo km delle ambulanze è il seguente:									
€ 33,25 per i primi km 15 e € 0,76 per i successivi chilometri.									
Il costo di un viaggio presso l’ospedale di Negrar per prestazioni di angiografia invasiva (andata e dopo circa 4 ore ritorno) costa € 72,01 mentre se il paziente viene portato a Legnago il costo è di € 187,53.									
Costo di un viaggio ambulanza A/R X2 volte									
		KM	109						
		KM	109						
			218						
			218	218					
			-15	-15					
			203	203					
			203*0,76	154,28					
			33,25	33,25					
			33,25	187,53					
Se ci fosse bisogno dell’infermiere a bordo (capita raramente ed eventualmente solo nel ritorno) il costo è di € 15,00 l’ora.									

2.5. Riduzione del costo di acquisizione di beni e servizi SCHEDA n. 5

Unità operativa e figure professionali coinvolte: Servizio Approvvigionamenti

Responsabile del progetto:

Dott. Marco Molinari - Direttore UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica

Obiettivi:

Riduzione costo di acquisizione di beni e servizi

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

A) Revisione del servizio di vigilanza della REMS di Nogara

B) A seguito della fusione delle aziende per incorporazione prevista dalla L.R. 19/2016 è stata ipotizzata e confermata l'opportunità di uniformare il servizio appaltato di pulizia con possibilità di omogeneizzare ed estendere alle stesse condizioni contrattuali al Distretto 3 di Legnago l'appalto del servizio aggiudicato con deliberazione n. 17/2016 dall'ex Azienda Ulss 20 di Verona

Specifiche economie imposte dal legislatore:

Il legislatore impone il rispetto dei prezzi nazionali e regionali di riferimento per beni e servizi determinati

Tipologia di risparmio:

Riduzione costo di acquisizione di beni e servizi, fermo restando il rispetto dei prezzi di riferimento laddove previsti

Tempistiche:

L'impatto economico nel 2018 rispetto al 2017 e nel 2019 rispetto al 2018 in funzione delle tempistiche di azione è esplicitato nelle tabelle allegate

Indicatori/Evidenze:

Valore storico di riferimento e costi unitari previsti nei contratti aziendali, regionali e Consip per gli anni 2018/2019/2020 anche in considerazione della durata degli stessi

Valore storico:

Vedere tabelle costi cessanti/costi sorgenti di seguito allegate

Risparmio da conseguire:

A) Riduzione dei costi (saldo costi cessanti/costi sorgenti) del servizio di vigilanza: € 115.866,00 nel 2018 rispetto al 2017

B) Riduzione dei costi (saldo costi cessanti/costi sorgenti) del servizio di pulizia: € 20.778,00 nel 2018 rispetto al 2017

Verificabile a consuntivo

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2018:

Fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito

A. Riduzione della spesa, a volumi invariati, per servizio di vigilanza

TIPOLOGIA DI RISPARMIO - SCHEDA 5 -progetto 1 Provveditorato		Riduzione della spesa, a volumi invariati, per servizio di vigilanza						
COSTI CESSANTI		Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
	Codice							
Conto CO.GE	BA 1742A Altri servizi non sanitari esternalizzati (Vigilanza)							
Programma di spesa/commissa	20197	465.865,66		0	0	0	0	0
Contratto	E2014/272	465.865,66		0	0			
Conto CO.GE	BA 1741 Altri servizi non sanitari esternalizzati (Vigilanza)							
Programma di spesa/commissa	20381		350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Contratto	E2014/272		350.000,00	350.000,00	350.000,00	-115.866	0	0
	TOTALI		350.000	350.000	350.000	-115.866	0	0
TOTALE COSTI CESSANTI			350.000	350.000	350.000	-115.866	0	0
COSTI SORGENTI		Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
	Codice							
Centro di Responsabilità								
Centro di Costo								
Macro Conto								
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
	TOTALI	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI SORGENTI		0	0	0	0	0	0	0
Risparmio stimato in ragione d'anno								
						2018	2019	2020
TOTALE COSTI CESSANTI						- 115.866	-	-
TOTALE COSTI SORGENTI						0	0	0
						- 115.865,66	-	0

B. Riduzione della spesa, a volumi invariati, per servizi di pulizia

TIPOLOGIA DI RISPARMIO- SCHEDA 5 -Progetto 2 Provveditorato		Riduzione della spesa, a volumi invariati, per servizi di pulizia						
COSTI CESSANTI								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Conto CO.GE	BA1590 – PULIZIE							
Programma di spesa/commissa	20158	2.416.969,98			0	0	0	0
Contratto	E2013/12	2.416.969,98		0	0	0	0	0
Contratto	E2017/10		2.396.191,64	2.396.191,64	2.396.191,64	-20.778	0	0
TOTALI			2.396.192	2.396.192	2.396.192	-20.778	0	0
TOTALE COSTI CESSANTI			2.396.192	2.396.192	2.396.192	-20.778	0	0
COSTI SORGENTI								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Centro di Responsabilità								
Centro di Costo								
Macro Conto								
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
TOTALI		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI SORGENTI			0	0	0	0	0	0
Risparmio stimato in ragione d'anno								
						2018	2019	2020
TOTALE COSTI CESSANTI						- 20.778	-	-
TOTALE COSTI SORGENTI						0	0	0
						- 20.778,37	-	0

2.6. Riduzione del costo per il Patto Aziendale del Servizio di Continuità Assistenziale SCHEDE n.6

Unità operativa e figure professionali coinvolte: UOC Direzione Amministrativa Territoriale – UOS Medicina Convenzionata e P. A. e C.

Responsabile del progetto:

Dott. Gabriele Gatti - Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Dott. Rossana Mori - Responsabile UOS Medicina Convenzionata e P. A. e C.

Obiettivi:

Riduzione costo Patto Aziendale del Servizio di Continuità Assistenziale per la riorganizzazione delle attività conseguente alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19. In particolare, per quanto attiene le Aziende ULSS della Provincia di Verona, l'U.L.S.S. n. 20 di Verona ha modificato la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 9 Scaligera", mantenendo la propria sede legale in Verona, ed ha incorporato le sopresse ULSS n. 21 di Legnago ed ULSS n. 22 di Bussolengo.

Quadro normativo di riferimento e vincoli già imposti dal legislatore nazionale:

Accordo Collettivo Nazionale – intesa del 23.03.2005 e s.m.i. - per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale;

Accordo regionale sottoscritto il 10 novembre 2005, in attuazione dell'ACN reso esecutivo in data 23 marzo 2005, mediante intesa nella conferenza Stato – Regioni, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (DGRV n. 4395 del 30.12.2005)

Specifiche economie imposte dal legislatore:

Tipologia di risparmio:

Riduzione costo complessivo Patto Aziendale del Servizio di Continuità Assistenziale con particolare riferimento alla quota C

Tempistiche :

L'impatto economico nel 2018 rispetto al 2017 e nel 2019 rispetto sempre al 2017 è esplicitato nei box sottostanti

Indicatori/Evidenze:

Capitolo di bilancio BA0450 - "Costi per assistenza Continuità assistenziale"

Valore storico:

Valore storico anno 2017:

Quote Patto/ora lavorata	Ex Ulss 20	Ex Ulss 21	Ex Ulss 22
A	€ 3,10	€ 3,10	€ 3,10
B	€ 1,35	€ 1,35	€ 1,35
C	€ 8,50	€ 6,50	€ 5,00
TOT	€12,95	€ 10,95	€ 9,45

	Ex Ulss 20	Ex Ulss 21	Ex Ulss 22	AZIENDA 9
ORE LAVORATE	99.160,00	28.550,00	59.850,00	187.560,00
COSTO/ORARIO PATTO	€ 12,95	€ 10,95	€ 9,45	
COSTO 2017 (*)	€ 1.284.122,00	€ 12.622,50	€ 565.582,50	€ 2.162.327,00

(*) al netto di oneri e IRAP

Risparmio da conseguire:

Valori anno 2018 – 2019 -2020:

Quote Patto/ora lavorata	Ulss 9 - 2018	Ulss 9 -2019- 2020
A	€ 3,10	€ 3,10
B	€ 1,35	€ 1,35
C	€ 6,00	€ 5,00
TOT	€ 10,45	€ 9,45

DELTA COSTI - ANNO 2017 vs 2018

	Ex Ulss 20	Ex Ulss 21	Ex Ulss 22	AZIENDA 9
ORE LAVORATE	99.160,00	28.550,00	59.850,00	187.560,00
COSTO/ORARIO PATTO	€ 12,95	€ 10,95	€ 9,45	

2017	€ 1.284.122,00	€ 312.622,50	€ 565.582,50	€ 2.162.327,00
2018	€ 1.036.222,00	€ 298.347,50	€ 625.432,50	€ 1.960.002,00
DELTA COSTI 2018-2017	-€ 247.900,00	-€ 14.275,00	€ 59.850,00	-€ 202.325,00

DELTA COSTI - ANNO 2017 vs 2019 (idem 2020)

	Ex Ulss 20	Ex Ulss 21	Ex Ulss 22	AZIENDA 9
ORE LAVORATE	99.160,00	28.550,00	59.850,00	187.560,00
COSTO/ORARIO PATTO	€ 12,95	€ 10,95	€ 9,45	
2017	€ 1.284.122,00	€ 312.622,50	€ 565.582,50	€ 2.162.327,00
2019	€ 937.062,00	€ 269.797,50	€ 565.582,50	€ 1.772.442,00
DELTA COSTI 2019-2017	-€ 347.060,00	-€ 42.825,00	€ -	-€ 389.885,00

Verificabili a consuntivo

Importo destinabile all'incremento del fondo per il trattamento accessorio nell'anno 2018:

Fino al 50% del valore del risparmio effettivamente conseguito

TIPOLOGIA DI RISPARMIO - SCHEDA 6			Riduzione dei costi Patto aziendale del Servizio di Continuità assistenziale					
COSTI CESSANTI								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Conto CO.GE	BA 0450 - Costi per assistenza Continuità assistenziale							
Programma di spesa	Patto Az.le 2018-2020							
Contratto	Quote Patto Aziendale	2.162.327	1.960.002	1.772.442	1.772.442	-202.325	-187.560	0
Contratto						0	0	0
	TOTALI		1.960.002	1.772.442	1.772.442	-202.325	-187.560	0
TOTALE COSTI CESSANTI		0	1.960.002	1.772.442	1.772.442	-202.325	-187.560	0
COSTI SORGENTI								
	Codice	Importo Anno 2017	Importo Anno 2018	Importo Anno 2019	Importo Anno 2020	Scostamento 18-17	Scostamento 19-18	Scostamento 20-19
Centro di Costo								
Macro Conto								
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
Conto Co.An.						0	0	0
	TOTALI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI SORGENTI		0	0	0	0	0	0	0
Risparmio stimato in ragione d'anno								
						2018	2019	2020
TOTALE COSTI CESSANTI						-202325	-187560	0
TOTALE COSTI SORGENTI						0	0	0
						-202325	-187560	0

3. **TABELLA DI SINTESI**

I risparmi programmati sono riportati nella seguente tabella.

PROGETTO	PROPONENTE	CONTI DI BILANCIO	RISPARMIO 2018	RISPARMIO 2019	RISPARMIO 2020
1) internalizzazione dell'appalto di servizio di data entry dei servizi veterinari	UOSD Direzione Amministrativa Dip Prevenzione	B.2.B.15) Servizi Assistenza Informatica (BA1620)	4.248	28.083	0
2) Riduzione della spesa per acquisto minori prestazioni per MENSA a seguito modifica profili orari da parte del personale dipendente	UOC Risorse Umane	B.2.B.1.3) MENSA (BA1600)	23.616	7.872	0
3.1) Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda locazione via Murari Brà - Verona	UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali	B.4.A) Fitti passivi (BA2000)	196.649	150.524	0
3.2) Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda locazione via Scuola Agraria 7 - Verona	UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali	B.4.A) Fitti passivi (BA2000)	0	0	51.682
3.3) Riduzione di fitti passivi mediante razionalizzazione nell'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Azienda locazione via Ospedale 12 - Bussolengo	UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali	B.4.A) Fitti passivi (BA2000)	0	20.559	20.559
4.1) Riduzione della spesa, ad assistenza invariata, per prestazioni di Emodinamica erogate a pazienti ricoverati presso l'Ospedale di San Bonifacio in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Controllo di Gestione e UOC Direzione Amministrativa di Ospedale	B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione (BA1500)	53.655	0	0
4.2) Riduzione della spesa nei confronti dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar per prestazioni di Angiografia invasiva, diagnostica ed interventista per i pazienti dell'Ospedale di Bussolengo	UOC Controllo di Gestione e UOC Direzione Amministrativa di Ospedale	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati (BA0600)	14.903	0	0
5.1) Riduzione della spesa, a volumi invariati, per servizio di vigilanza	UOC Prowedtorato Economato e Gestione Logistica	B.2.B.1.12.C.2) Altri servizi non sanitari da privato: altro (Vigilanza BA1742A)	115.866	0	0
5.2) Riduzione della spesa, a volumi invariati, per servizi di pulizia	UOC Prowedtorato Economato e Gestione Logistica	B.2.B.1.2) Pulizia (BA1590)	20.778	0	0
6) Riduzione dei costi Patto aziendale del Servizio di Continuità assistenziale	UOC Direzione Amministrativa Territoriale e UOS Medicina Convenzionata, privati accreditati e controlli	B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale (BA0450)	202.325	187.560	0
Totale			632.039	394.597	72.240

L'elenco delle azioni potrà venire integrato a fronte di progettualità ad oggi non completamente definite.

Tutte le azioni del presente piano saranno parte integrante delle schede di budget delle Unità Operative coinvolte, e pertanto soggette a monitoraggio costante.